

Nexans compra la Triveneta, chance per la Piana

L'AZIENDA LEADER NELLA TRANSIZIONE ENERGETICA HA UNO STABILIMENTO ANCHE A BATTIPAGLIA «COSÌ CI RAFFORZIAMO»

L'ECONOMIA

Nexans, leader nella transizione energetica globale, con uno stabilimento anche a Battipaglia, ha concluso l'acquisizione di La Triveneta Cavi, uno dei leader europei nel settore dei cavi di media e bassa tensione.

L'acquisizione - spiega l'azienda - «rappresenta un significativo passo avanti nella strategia di Nexans di diventare un pure player nell'elettrificazione». L'operazione è destinata a produrre effetti positivi anche sul territorio salernitano, rafforzando le attività di Nexans in un settore strategico per gli investimenti in infrastrutture in Italia e in particolare per la transizione energetica.

L'OPERAZIONE

La Triveneta Cavi ha una lunga tradizione di innovazione, una base industriale e logistica all'avanguardia e un team manageriale esperto, tutti elementi che contribuiranno ad accelerare la creazione di valore del gruppo nel settore dell'elettrificazione. Fondata in Italia nel 1965 e oggi presente in 30 Paesi, La Triveneta Cavi produce principalmente cavi a bassa tensione per i settori dell'edilizia e delle infrastrutture, sistemi di cavi ignifughi e applicazioni per le energie rinnovabili. L'azienda dispone di una base industriale integrata verticalmente di grande qualità, che comprende tre stabilimenti di produzione di cavi con efficienti piattaforme logistiche, e un impianto d'avanguardia per la trafilatura del filo di rame. L'azienda impiega circa 700 lavoratori altamente qualificati, con un fatturato di oltre 800 milioni di euro negli ultimi dodici mesi. Il valore aziendale di circa 520 milioni di euro equivale a un multiplo di valutazione di 5,6 x l'Ebitda 2023 prima delle sinergie e di 4,6 x dopo le sinergie complete. Fin dal primo anno, l'acquisizione aumenterà l'utile per azione di Nexans di una percentuale situata in una forchetta alta ad una cifra. Il finanziamento della transazione avrà un effetto limitato sull'indice di leva finanziaria del Gruppo, che dovrebbe rimanere pari o inferiore a 1,0 x. Christopher Guérin, ceo di Nexans, spiega: «L'acquisizione di La Triveneta Cavi è perfettamente in linea con la nostra visione di Nexans come pure player di statura mondiale nell'elettrificazione. Questa operazione rafforza in modo significativo la nostra presenza nel mercato dell'elettrificazione, dove abbiamo già effettuato due acquisizioni negli ultimi due anni, e permette di accelerare la diffusione di nuove offerte sostenibili in settori ad alta domanda. Sono particolarmente lieto di dare oggi il benvenuto nella famiglia Nexans alle competenti professionalità di La Triveneta Cavi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA